Venerdì 5 Maggio 1905 — Udine - Anno XXIII N. 105

ABBONAMENTO.
Udine a domicilio e nel Regno
Anno . . . . . . . . L. 16
Semestre . . . . . . » 8
Trimestre . . . . . . » 4
Per gli Stati dell'Unione Post. Anno 24
Semestre e trimestre in proporzione.
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato centesimi 5.

# IL FRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia

INSERZIONI.
In terza pagina, sotto la firma del gerente: comunicati, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti, ogni linea cent. 25
In quarta pagina . . . . . . » 10
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.

Direzione ed Amministrazione
Via Prefettura, 6

## Per la ragione contro la violenza

Dalla *Critica Sociale*, la rivista diretta da quella bella mente di Filippo Turati, riportiamo questo articolo che contiene concetti in parte sostenuti ancora sul Friuli e che, coll'autorità della firma, mette nei giusti limiti una questione in cui le esagerazioni settarie dall'una parte e dall'altra si fecero gravemente sentire.

Prevedemmo, che, proponendo l'arbitrato e il contratto collettivo come l'unico mezzo ragionevole, ed efficace soprattutto, di risolvere senza violenze la questione complessa del trattamento del personale nei servizi pubblici, avremmo avuto alle calcagna da un lato gli anarcheggianti — che in ogni intesa di ragione fra le classi veggono l'abbandono della lotta di classe, la diabolica «collaborazione» e dall'altro, anime gemelle, i moderati.

Gli uni e gli altri per lo stesso più o meno inconsapevole motivo: che si onorata nell'inerzia dello spirito e nel culto della violenza. Arbitrato significa discussione, esame ponderato, transazione ragionevole e civile, senza strascichi di odi, di ire, di ribellioni, di violenze; significa non risolvere le questioni complesse a sbiobolate.

Pei cultori del *Faustrecht* tutto questo è assurdo e intollerabile. Con questa differenza, concediamo, a favore dei moderati: che il loro pugno, se si leva sui proletari, di regola, finora, è il più forte. La violenza, da parte loro, pur essendo ugualmente brutale, se non altro è meno ridicola.

E dei moderati si fa interprete il *Corriere della Sera*, che, in due articoli del 25 e 26 aprile, ci denuncia come rivoluzionari camuffati, sovvertitori dello Stato, creatori di equivoci, svaligiatori, a pro' del personale, dell'erario pubblico.

Due argomenti in sostanza ci obietta il *Corriere della Sera*. Il primo: che se l'arbitrato non riescirebbe interamente efficace, perchè inteso a dirimere questioni economiche e giuridiche, non varrebbe eventualmente a salvarci da uno sciopero politico.

Confessiamo che il *Corriere* ha ragione da vendere. Se domani i ferrovieri, putacaso, decidessero di fare in Italia la rivoluzione; se magari incendiassero le carrozze e strappassero i binari, l'arbitrato probabilmente non basterebbe a prevenire il disastro.

Anche se domeneddio ci mandasse la peste o la carestia — se piombassero in Italia i Giapponesi, o le orde di Menelick — dubitiamo forte che nessun lodo servirebbe a guarentire la pelle.

Senonchè, in questi casi sciagurati, che il ciel tenga lontani, sarà lecito chiedere al *Corriere* se egli pensi che ci guarentirebbe di più il famoso art. 18 della nuova legge, o quel qualsiasi ammennicolo penale che al suo cuore fosse più caro. A buon conto, finora l'art. 18, coi soli affacciarsi, nonchè a prevenire lo sciopero, valse a suscitarlo.

Siamo dunque, per questo verso, almeno pari e patta.

Ma l'argomento principe del *Corriere*, è certamente il secondo.

Che cioè, se l'arbitrato può valere per dirimere le controversie *giuridiche* non si può attribuirgli uguale facoltà per le controversie *economiche*.

Qui bisogna, per intendere la finezza del ragionamento famigliarizzarci colla singolare nomenclatura del *Corriere*.

Per esso sono questioni *giuridiche* i vantaggi *economici* stabiliti tassativamente dalla lettera della legge o del regolamento. Se l'Amministrazione nega una promozione o un aumento di paga cui il ferroviere ha diritto per regolamento, il suo diritto, diremo così, è un diritto *giuridico*.

E per questi casi individuali, che non minacciano mai conflitti gravi, e pei quali l'arbitrato è perfettamente superfluo — vi sono il conciliatore e il pretore! — il *Corriere*, bontà sua, concede l'arbitrato.

I *diritti*, invece, collettivi — quelli che *nascono non dalla lettera* di un paragrafo del regolamento, ma dalla interpretazione generale del contratto, dalle evoluzioni dell'industria, quelli che promanano insomma dal *diritto*, e che minacciano importanti collisioni che importa per l'appunto prevenire coll'arbitrato — quelli li cessano di essere *giuridici* e diventano l'oggetto di semplici questioni *economiche*, anche se magari l'interesse pecuniario non ci abbia nulla da vedere. Le quali questioni, se risolte dagli arbitri, si avrebbe la decapitazione del Parlamento, il saccheggio probabile delle finanze nazionali ad opera di una «autocrazia» arbitraria ed irresponsabile.

In verità non sappiamo capacitarci del perchè i magistrati arbitrali debbano essere di necessità dei ... e dei perfetti malviventi. Ed è singolare che a cotali malviventi tutte le legislazioni più civili vengano appunto affidando sempre più i più gelosi e capitali interessi dei privati e delle classi sociali.

Ma, supposto pure che lo fossero: è evidente che nessun responso di arbitri avrebbe facoltà di alterare i bilanci, che sono legge dello Stato, o di sovrapporsi al Parlamento. Per supporre una simile enormità ci vuol proprio l'allarmata fantasia del giornale moderato.

E' se mai la loro deliberazione implicasse la necessità di modificare un capitolo di bilancio, toccherebbe al Parlamento sovrano consentire o ricusare. Soltanto non deciderebbe sotto l'influsso di pressioni elettorali o politiche, o — come s'è visto testè — per paura o per rappresaglia, ma sul fondamento di una sentenza, autorevolmente ed ampiamente discussa e motivata.

Vero è che, quando il verdetto dimostrasse che la ragione, in tutto o in parte, sta dal lato dei ferrovieri, riescirebbe praticamente difficile al Parlamento ribellarsi ad esso. Comprendiamo che ciò spiaccia al *Corriere della Sera*; ma è giusto quel che piace a noi.

Perchè, in fondo, è tutta qui la ragione del dissenso fra il *Corriere* e noi. Esso assale il «riformismo» perchè questo tende a far sì che il personale sia meglio guarentito e meno male trattato. Ingiuriando un morto, che fu anche e sopratutto un gran galantuomo, ci accusa di aver fatto lo stesso coll'organico dei postali telegrafici, al quale lo Stelluti-Scala avrebbe apposto *pro forma* il suo nome. Nella sua ira non s'accorse il *Corriere* di tirar sassi in piccionaia, poichè l'organico, a cui allude, fu discusso e negoziato a parte a parte proprio con un uomo del suo cuore — cui regala dunque una patente di perfetto minchione — l'on. Luzzatti, allora ministro del Tesoro!

«E' tempo di discorrer chiaro — strepita il *Corriere* — perchè troppo l'on. Turati e i suoi amici ci hanno illuso colle loro apparenze di moderazione.»

Parole a cui servono di glossa edificante queste altre che si leggono nella *Perseveranza* del dì appresso:

«In verità, ai riformisti prudenti e calcolatori, che si servono della apparente moderazione per coprire più lontane, più ample e più gravi mire, che si acconciano agli aperitivi delle piccole quotidiane riforme per preparare lo stomaco ai più grossi bocconi, ad essi preferiamo oggi le incomposte impazienze dei rivoluzionari.»

Lo sappiamo: vi convengono mille volte di più. Ma una cosa sola ci sorprende: che ci abbiate impiegato tanto tempo a persuadervene!

*F. Turati.*

## *Dalla Capitale*

### La relazione sul bilancio della pubblica istruzione

L'on. Manna ha presentato la relazione sul bilancio della pubblica istruzione.

Questa relazione non è una delle solite, colle quali si parafrasano i capitoli del bilancio, ma invece raccoglie e sviluppa quanto nell'opinione pubblica si è detto negli ultimi tempi intorno alle varie questioni che interessano la scuola, e addita i rimedi.

Era noto che nella Giunta del Bilancio, il bilancio della Istruzione Pubblica aveva provocato ampi dibattiti, tanto che il relatore on. Manna dovette modificare parecchie volte la sua relazione. Essa ha due punti sopra gli altri degni di nota. Uno riguarda le Università, l'altro l'insegnamento secondario.

Per ciò che riguarda le Università, il relatore ha toccato la carriera dei gabinetti, e non ha dimenticato neppure di deplorare che alcuni professori non facciano troppe lezioni. Anzi a questo ultimo proposito la Giunta del bilancio ha votato un apposito ordine del giorno.

La relazione parimenti si dilunga sulla questione dell'insegnamento secondario.

Rileva da prima la necessità di migliorare le condizioni economiche e di carriera degli insegnanti quindi con molto senso moderno fa la critica degli attuali programmi di insegnamento, concludendo che si debbono modificare se non si vuole ad ogni fine di anno scolastico creare degli spostati.

La lettura di questa relazione è davvero interessante ed è da augurarsi che il Parlamento la studi coscienziosamente.

### Il piano finanziario per le ferrovie di Stato

Il ministro del tesoro, on. Carcano, ha iniziato lo studio per apportare alcune modificazioni al piano finanziario, preparato dal precedente ministero, relativo al passaggio allo Stato delle ferrovie.

### Le spese militari non si faranno

Nel consiglio dei ministri tenutosi ieri l'altro si trattò anche dei nuovi crediti militari, ma si stabilì di non chiederli, almeno fino a novembre.

### Il nuovo francobollo

Il *Giornale dei lavori pubblici* reca:

E' noto che da tempo furono fatti studi ed esperimenti per l'emissione di un nuovo tipo di francobollo da venti centesimi; ora sembra intenzione del ministro delle poste di volere affrettare tale emissione. A questo scopo sarà nominata una commissione tecnica.

### Uno scandalo in Vaticano

*La Tribuna* dà la notizia di uno scandalo scoppiato al vaticano. Esso sarebbe avvenuto in seguito a certi gravi fatti scoperti al *circolo cattolico Leonino*.

L'autorità, cui non fu denunciata la cosa, sarebbe stata invece invitata a fare delle indagini.

Vedi Note e Notizie in terza pagina

## La questione di Tripoli

### È vero o non è vero?

La *Stefani* comunica questa nota dell'ambasciata francese a Roma che viene ad aumentare il numero delle smentite cui seguiranno nuove affermazioni, e così di seguito:

— Alcuni giornali avendo preteso che l'ambasciatore di Francia a Costantinopoli avesse patrocinato, alla insaputa del suo governo una domanda di concessione ai lavori nel porto di Tripoli, l'ambasciatore di Francia a Roma è autorizzato ad opporre la smentita la più formale a tali affermazioni ed a dichiarare che tutto ciò che fu detto a proposito è privo di fondamento.

### Un Istituto di Agricoltura al Canadà

L'iniziativa del re d'Italia ha ispirato un ricchissimo industriale del Canadà, sir Mac-Donald — soprannominato il «re del tabacco» e dimorante a Montréal — il quale fonderà con 12 milioni un grande Istituto di agricoltura, in cui si insegneranno e praticheranno le più importanti e razionali coltivazioni.

Esso sorgerà presso Montréal.

### Per la pesca nell'Adriatico

#### Una Commissione internazionale a Chioggia

Furono a Chioggia, provenienti da Vienna, i delegati dell'impero Austro Ungarico, prof. Keitenegger di Bressanone, imperiale e regio consigliere aulico, dott. Lorentz professore di chimica e fisica all'Imperiale Accademia di Marian Bruns, prof. Dadan, segretario ufficiale della Scuola dalmata di Venezia.

La Commissione austriaca era assistita dai delegati italiani ing. prof. Giuseppe Besana, presidente dell'Esposizione internazionale di piscicoltura di Milano (1906), dal conte ing. Giustiniano Bullo, membri della Commissione superiore della pesca e dai signori Forani di Milano, Alberto Sartori e Masciadri di Venezia.

I delegati internazionali col valido appoggio della Commissione permanente per la pesca nell'Adriatico presieduta dal prof. dott. Eugenio Belleno si recarono a Chioggia per fare un esperimento pratico in alto mare con l'apparato *Hydrobian* (inventore Keitnegger) e per constatare nelle evoluzioni di bordo e nelle rotte di pesca come la rete a strascico usata dalla numerosa peschereccia di Chioggia — la prima d'Italia — non rovina gli strati subacquei e non apporta danno alcuno alla conservazione del pesce.

La Commissione permanente di Chioggia mise a disposizione dei delegati internazionali due bragozzi da pesca.

Il prof. D. Eugenio Belleno, presentato il piano costiero, diede l'ordine di partenza nel bacino di Vigo. L'esperimento fu fatto in pieno Adriatico a 10 km. dalla costa con la rete a strascico e con la sfogliera in direzione di greco-levante e durò dalle 10 alle 17.

Pare che la prova sia riuscita molto bene.

Mediante l'apparato *Hydrobian* il pesce può mantenersi vivo per più giorni tanto se è di acqua dolce come di mare e *servirebbe* a trasportare nei grandi mercati dell'impero Austro-Ungarico il pesce dell'Adriatico che, come si sa, fa centro a Chioggia.

L'apparecchio-trasporto è munito di una bottiglia di acciaio contenente ossigeno compresso a 120 atmosfere. L'acqua viene sempre ossigenata e purificata.

## Interessi e Cronache provinciali

### FIERE e MERCATI

Domani mercato a Pagnacco, Pordenone, Belluno, Motta di Livenza.

### Giunta Provinciale Amministrativa

*(Seduta del 3 maggio)*

**Affari comunali approvati**

Arzene. Aumento di stipendio al segretario comunale.

Idem. Riattivazione del servizio di una guardia campestre con aumento di salario.

Moggio Udinese. Autorizzazione a stare in lite contro la signora Maria Bellina.

Rivignano. Nuova tariffa per tassa di posteggio.

Idem. Riforma del regolamento per le guardie campestri.

Ampezzo. Apertura di finestra sull'orto della casa canonica.

Pagnacco. Tariffa daziaria. Dazio sulle gazose e riduzione del dazio sui suini.

Spilimbergo. Riscatto ed esercizio in economia dell'acquedotto.

Sequals. Accettazione del prestito di L. 27600 per la costruzione dell'edificio scolastico.

**Avvisato di non approvare**

S. Giorgio di Nogaro. Modificazioni al regolamento e tariffa della tassa sui cani.

Colloredo di Montalbano. Regolamento per gl'impiegati e salariati comunali.

Avvisato di non approvare e rimessi gli atti al Comune per le necessarie modifiche.

**Rinvio**

Cavazzo Carnico. Regolamento per la tassa esercizio e rivendita. Rinviati gli atti al Comune perchè riformi la tabella giusta le disposizioni di legge.

**Martignacco**, 3 — Consiglio Comunale. — Oggi ebbe luogo un'altra adunanza del Consiglio in sessione di primavera. Furono anzitutto sorteggiati i Consiglieri da rinnovarsi nelle prossime elezioni. Questa operazione fornì pretesto a vivace discussione fra la maggioranza e la minoranza. Questa voce dei consiglieri Miani e Totis, sosteneva che i due consiglieri sorteggiati nel 1902 per far parte della metà più anziana del Consiglio, dovessero senz'altro passare all'altra metà e non sorteggiarsi ora, e citava in proposito i pareri dei segretari di Tricesimo e S. Daniele ed altri. La maggioranza invece sostenne, e naturalmente ottenne, che i due sorteggiati del 1902 fossero compresi fra i sorteggiabili di oggi, perchè quel primo sorteggio aveva per effetto di stabilire la loro anzianità e li metteva nelle identiche condizioni degli altri anziani.

Furono quindi approvati il conto consuntivo ed il conto morale della Giunta per l'anno 1904. Qui il consigliere Totis per la minoranza disse che si potrebbe risparmiare qualche cosa sull'illuminazione pubblica, sugli abbonamenti alle leggi e decreti, sulla carta bollata, sulle guardie campestri, ecc. ed accumulare tali economie per costituire un patrimonio con cui provvedere alla vecchiaia ed all'invalidità degli operai ed all'osservazione contro gli infortuni del lavoro, della grandine e dell'incendio. Mancando la Giunta di questi moderni ideali, egli e i suoi amici voteranno contro.

Così fecero in tre. Gli altri invece in otto approvarono con plauso l'operato della Giunta.

Seguirono oggetti di minore importanza. Fra questi essendovi però stata l'approvazione unanime del Conto consuntivo 1904 della Congregazione di Carità con voti di elogio e di riconoscenza ai preposti della stessa (pres. Aleardo Ermacora) e della annessa Cucina economica (dottore Umberto Grillo), mi piace dare alcune cifre relative alla gestione 1904 di questo be-

---

46 APPENDICE

TELESFORO SARTI

# FATALITÀ

Racconto originale italiano.

Chi sa un primo amore che sia e quali teneri e dolci ricordi lasci nel cuore, ancorchè poi questo affetto sia stato frastornato dalle più violente burrasche, non si meraviglierà di ciò che accadeva nell'animo di Margherita.

Il cuore non ragiona; sente e non cura niente altro.

Ma non per questo pensasse alcuno che Floriano non fosse più amato da Margherita.

Essa l'amava sempre, anzi l'amava moltissimo, solamente un nascosto cantuccio del cuore non sapeva negarlo a Gennaro.

O che forse anche in pieno giorno non si scorge qualche volta per firmamento andar vagando la luna?

E se in natura è compatibile il simultaneo trovarsi dei due astri maggiori per la nostra terra, per così opposti uffici creati, non potrà petto umano albergare due sentimenti che, a prima vista, sembrano non conciliabili a un tempo?

Certo che Margherita avrebbe *dovuto* fare ogni sforzo per cacciar via anche da quel cantuccio del cuore ogni ombra di affetto a Gennaro, poichè il vero amore è egoista nè sa o vuole dividere con alcuno il possesso! e Floriano che di un amore siffatto amava la sposa aveva diritto a tutto il cuore di lei; ma qual'è la mancanza cui non si trovi, da chi la commette, una scusa, un attenuante?

E la scusa di Margherita consisteva in questo principalmente che nello sposare Floriano più che ad un suo spontaneo irresistibile moto del cuore aveva ella obbedito a un sentimento di gratitudine, e che perciò non meritava d'essere condannata se al rivedere, senza sua colpa, l'unico uomo da lei amato proprio e solo d'amore, una breve scintilla della antica fiamma le si era ravvivata in cuore.

Margherita, naturalmente, studiavasi che nulla trapelasse al di fuori di quanto le si agitava dentro; anzi quest'agitazione venivasi in lei man mano calmando e le cose accennavano a far pronto ritorno allo stato di prima, allorchè una malaugurata esca novella suscitò vivissimo il fuoco che era presso a sopirsi, se non a spegnersi affatto.

Ella non aveva più veduto Gennaro, ed essendo già trascorsi parecchi giorni dall'incontro con lui, argomentava che egli avesse abbandonato Torino; del che se da un lato provava un certo rammarico in cuore, ringraziava il cielo dall'altro per averle tolta di mezzo una terribile tentazione.

Ma sì il rammarico che il ringraziamento erano prematuri poichè un mattino nello scender le scale s'imbattè nella portinaia che, mal celando un tal quale imbarazzo, dopo essersi ben bene guardata attorno, le consegnò in mano una lettera.

Siccome le corrispondenze venivano tutte recapitate nell'interno della casa, Margherita avrebbe dovuto respingere quella lettera che si offriva in modo cotanto insolito e rimproverare la portinaia che si prestava a qualche indegna manovra, poichè non era necessaria molta penetrazione per arrivare a comprendere che se la lettera consegnavasi a lei fuori del modo comune, ciò non era ad ascriversi ad un semplice caso, ma a calcolate ragioni, non troppo, al certo, lodevoli.

Disgraziatamente però non sempre, nè da tutti si fa quello che dovrebbe esser fatto.

Se così non fosse, il mondo sarebbe una immensa accolta di virtuosi ed ogni uomo si meriterebbe culto ad altare come s'usa coi santi.

Pertanto Margherita accettò la lettera, non sapendo resistere all'improvviso moto del cuore che l'assicurava quello scritto averlo a lei inviato Gennaro, e provando perciò un vivissimo desiderio di leggere quanto vi si contenesse.

E siccome stava scendendo le scale per poi uscire all'aperto, benchè la stimolasse il prurito di retrocedere e chiudersi nel proprio gabinetto e quivi leggersi in tutta pace la lettera, non cedè tuttavia allo stimolo, anche per non lasciar trasparire alla portinaia, che l'osservava, la grande importanza che annetteva a quel foglio.

Messasi invece in tasca con affettata indifferenza la lettera, continuò a discendere e, giunta abbasso, infilò il portone di strada e si confuse coi passeggeri pei meandri della città.

Però non istette molto a fermarsi, chè, cercata una chiesa ben solitaria e trovatala in breve, vi s'introdusse e, collocatasi in uno dei più riposti angoli della medesima, si diede a scorrere la lettera ricevuta, non avendo saputo resistere maggiormente alla curiosità ansiosa del cuore.

Così è: non rare volte le chiese, come servono di convegno agl'innamorati, si stimano ancora i luoghi più adatti e sicuri per la lettura delle segrete e delicate corrispondenze.

*(Continua).*

neficò istituto. Esso fornì durante l'anno (per una quinta parte circa verso pagamento e pel rimanente «gratis» ai poveri e specialmente ai pellagrosi) 15,575 razioni di minestra, 14,060 di companatico e 17467 di pane.

Oltre a ciò diede vitto e ricovero a due povere vecchie rimaste senza parenti. Tutto questo ha costato sulle quattromila lire cui 1500 date soltanto dalla Congregazione di Carità.

Mi compiaccio quindi di constatare che si trovano ancora danari per le buone azioni.

**Cividale,** 3 maggio. — **Club Ciclistico.** — Ieri sera l'assemblea del Club ciclistico approvò il rendiconto 1904: deliberò la gita a Tricesimo per la seconda domenica di maggio corr. approvò il rendiconto di veglione dello scorso carnovale; deliberò di prender parte al Convegno di Milano; sospese ogni deliberazione circa l'invito del Club Ciclistico di Gorizia, relativo a feste indette per il mese di giugno.

Vennero poi fatte diverse comunicazioni, principali fra queste quella relativa alle pratiche esperite intorno al concorso fotografico fra dilettanti stabilito per il mese di novembre.

Vennero lodati i cartellini reclame per il Concorso fotografico usciti dalla tipografia dei frat. Stagni. Venne votato un plauso alla Presidenza ed al Comitato del Veglione.

**Banda musicale.** — Oggi tenne seduta la Direzione della Banda Cittadina per le disposizioni relative alla gita a Tricesimo e per altre faccende amministrative. La prima sortita pare che sia indetta per sabato pross.

**Unione filodrammatica.** — Domenica prossima si produrrà a Tricesimo sul teatro «Alla Stella d'oro». Verranno recitate le briose commedie: *Chi sa il giuoco non l'insegni* di F. Martini, ed *Oro ed orpello* di Gherardi del Testa.

La recita è per beneficenza.

**L'Ufficio Postale**, trovandosi in luogo disagevole, senza nessuna comodità per il pubblico, a qualcuno è venuta l'idea di proporre che fosse trasportato nei locali piano terra del Monte di Pietà.

**Il pubblico giardino.** — I lavori d'impianto procedono bene e si spera in breve di vederlo ultimato e di... inaugurarlo con qualche festicciuola.

*4 maggio.* — **Cena d'addio** — Ieri sera una eletta schiera di amici offerse agli ufficiali della compagnia alpina, la cena di addio, egregiamente servita dal conduttore dell'«Albergo Centrale». La lieta comitiva trascorse parecchie ore gioiose.

Verso fine venne un quintetto ad archi ad accrescere l'allegria e fraternarono le più espansive risate.

Alla fanfara della Compagnia che suonò l'addio della partenza in piazza Paolo Diacono, venne dai suddetti commensali offerta una bicchierata.

Rinnoviamo il nostro saluto agli ufficiali ed ai soldati.

**Tolmezzo,** 4. *(P. Del Sal.)* — **I fasti dei contrabbandi.** — L'altro giorno ad Ucea, sul filone del Gran Monte, due Guardie di Finanza Zaffi Augusto e Fiorentini Primo incontrata una comitiva di contrabbandieri si diedero ad inseguirla.

I contrabbandieri dopo aver valicato per circa un' ora i scoscesi dirupi del monte visistisi chiusa altra via di scampo, gettato il carico del contrabbando scesero in un profondo burrone. Ma le brave Guardie, esponendo la loro vita a serio pericolo, si lasciarono anch'essi precipitare. Con tutto ciò non fu loro dato arrestare alcuno dei fuggitivi e poterono solo raccogliere circa 38 kg. di tabacco di provenienza estera. In fondo al burrone riscontrarono delle chiazze di sangue perduto certamente dai contrabbandieri.

Le coraggiose Guardie verranno proposte per una ricompensa.

**Spilimbergo,** 4 — **Il grave infortunio occorso ad un vecchio.** — Ieri l'ottantenne Giovanni Bisacco di Solimbergo trovavasi sopra un' armatura di una casa in costruzione, ad un' altezza di oltre 6 metri.

Camminando lungo l'armatura non s'accorse che un pezzo di tavola era male assicurato. E quando egli vi passò sopra, la tavola cedette ed il povero vecchio precipitò al suolo.

L'infelice fu raccolto in condizioni gravissime e si dispera di salvarlo.

**Moimacco,** 5 — **La grande sagra annuale.** — Si lavora alacremente per predisporre le cose per bene nell'occasione della rinomata sagra annuale di Moimacco, che ricorre domenica.

Il sig. Virgilio Antonio sta apparecchiando, per l'occasione, una grande provvista di cibarie, vini nostrani e nazionali scelti.

Vi sarà ballo, cuccagne ed altre sorprendenti novità.

Ci sarà certo da divertirsi e mangiare e bere per bene. Non è a dubitarsi che il concorso di forestieri sarà grande.

Parlasi di accordi preventivi con Giove Pluvio, il quale assicura che non farà il broncio.

Tutto quindi è predisposto per bene.

*Virgola.*

**Pasian Schiavonesco,** 4. — **A proposito di un ricorso rientrato.** — Vi abbiamo scritto ancora del ricorso presentato da Cacciatore Luigi, De Paoli e da altri contro l'elezione di Giuseppe Romano di Giacomo a consigliere comunale, per omonimia.

Un'altra volta nella scheda si potrà mettere oltre che la paternità, anche la maternità, età, professione ecc; per adesso ci congratuliamo con l'eletto e rilaviamo il... buon esito del ricorso.

## Note d'Igiene Infantile

### Igiene dell'alimentazione generale

(Continuazione V. N. 108)

**Verme solitario - Tenia solium. Botriocefalo.** — Chiamasi volgarmente *verme solitario* (perchè d'ordinario, ma non sempre, unico), la *tenia solium* ed il *botriocefalo*; essi non sono propriamente un solo verme, bensì sono costituiti da numerosissimi segmenti simili tra loro, che formano una serie continua nastriforme di animaletti saldati l'uno dopo l'altro, il primo dei quali si attacca all'intestino e forma ciò che si ritiene la testa dell'intero verme e che vi si mantiene fissa a mezzo di uncini e di ventose, (quella del botriocefalo ha solo ventose). La T. S. può arrivare alla lunghezza di 2 3 metri, il B. a quella di 6-8 metri.

Dalle uova delle T. si sviluppano i cisticerchi col accennammo e che invadono le carni dell'animale dal quale vengono ingoiati. Ora se vengono mangiate queste carni poco o punto cucinate, il cisticerco ancor vivo, s'attacca alle pareti dell'intestino colla testa e s'allunga dalla sua parte caudale, dando luogo alla formazione del verme solitario. Le uova di questi vermi emesse con le feci, possono cadere nell'acqua, sulle erbe, o mediante il concime venir trasportate sull'insalata, sul radicchio ecc. e penetrare ancor così negli organismi degli animali o dell'uomo. Riguardo al botriocefalo, le sue uova si sviluppano qualche mese dopo la loro emissione, nell'acqua dolce, ed il passaggio di esse e dei loro embrioni nell'uomo s'effettua a mezzo dell'ingestione dei pesci o di altri animali acquatici che vivono in tali acque o bevendo le acque dei fiumi, senza le debite precauzioni, mentre ne sono infestate la profilassi ne è chiara.

**Trichina spiralis. Trichinosi.** La malattia detta *trichinosi* si acquista mangiando carne, specialmente di maiale non bene cotta o cruda e *trichinata*, cioè infetta da *trichina*, che sono vermi sottili, diformi, i quali, se ingeriti, vanno poi a collocarsi, attraversando le pareti intestinali, nella sostanza muscolare incapsulandovisi ed avvolgendosi a spira.

Ma prima, le trichine soffermansi entro la parete intestinale, ove pongono al sicuro la loro prole dopo pochi giorni, (circa sette), da che sono pervenute nel tubo digestivo; ne viene di conseguenza che in tali casi i purganti ed i vermifughi non riescono più ad espellerla, mentre questi, perchè riescano efficaci, devono somministrarsi subito dopo l'infezione od almeno nei primi giorni consecutivi a quello in cui avvenne l'ingestione di carne trichinata. Questi piccoli vermi, sinchè trovansi ancora nella parete intestinale, producono fenomeni dispeptici, nausea, vomito ecc. l'addome si rende più sensibile alla pressione, si ha diarrea; penetrati che siano nei muscoli, si ha infiammazione e gonfiore edematoso dei medesimi, dolore nei movimenti, diminuzione della forza, febbre. Essendo il diaframma, gli intercostali, i laringei, quelli delle fauci e gli oculari, i muscoli più intensamente attaccati, così si avrà specialmente dispnea dolorosa, difficoltà e dolore nel deglutire, nel masticare; le corde vocali si paralizzeranno, i movimenti degli occhi riusciranno difficoltati e dolorosi.

Da quanto si disse risultano chiari i pericoli che s'incorrono nel mangiare carni crude o non bene cotte.

**Iperalimentazione.** Chiuderemo questo studio ricordando come insegna *C. von Noorden*, in una sua lezione sull'importanza delle ricerche sul ricambio materiale per la terapia (Archiv. für Verdanungs Krankheiten N. 1, 1895), che con l'iperalimentazione non si aumentano i processi di combustione del nostro organismo (vedi *Ricambio materiale*, articolo *Locomozione*); ma si aumenta soltanto la massa del nostro corpo che cioè l'ingrassa. Però se si ottiene così d'ingrassare facilmente il nostro organismo, ciò non vuol dire che per tal modo siasi reso più muscoloso e forte; per ottenere questo, alla migliorata alimentazione sarà necessario unire l'opportuno lavoro muscolare. Inoltre quanto più grande è l'attività rigeneratrice delle cellule e l'energia di accrescimento degli organi (fanciulli), altrettanto più grande è la proporzione di alimenti, che dall'organismo viene utilizzata pel suo ingrassamento.

Perciò il fanciullo sano e bene alimentato ha ordinariamente il tessuto adiposo sottocutaneo bene sviluppato, il quale serve poi all'accrescimento dei suo organismo e contribuisce, assieme al tessuto muscolare specialmente e ad altri in minor grado, a mantenere nell'interno dell'organismo le ossidazioni necessarie all'adempimento delle funzioni organiche vitali, nei casi di protratto digiuno, per lunghe malattie.

*(Continua)* *V. Cosattini.*

# UDINE

## Per un ricordo marmoreo a Piero Bonini

Il signor Silvio Piccini ha depositato presso la nostra redazione i bozzetti in creta per il ricordo marmoreo a Piero Bonini.

I signori sottoscrittori delle offerte possono esaminarli presso il *Friuli* dalle 14 alle 16, tutti i giorni.

In breve si terrà la prima riunione per gli opportuni accordi.

Domani diremo l'ora e il luogo della riunione.

## In Castello

Un lavoro da lungo progettato, di poca entità, ma molto geniale, è stato ora intrapreso per opera dell'amministrazione comunale.

Il governo austriaco, che aveva guarnito il Castello non già contro i nemici esterni, ma contro la città, aveva fra l'altro approfittato delle prime arcate del porticato che conduce in cima al colle, per far una specie di corpo di guardia. La località era stata fornita di feritoie, d'onde si poteva tirare su coloro che avessero tentato di entrare dal portone del Castello. Era da tempo progettato l'abbattimento di questo ultimo avanzo della tirannide austriaca... ma qualche lieve difficoltà tecnica, che si presentava alla esecuzione del lavoro, fu causa che fosse finora ritardato.

In occasione dell'ultima visita del Direttore della Commissione regionale per i monumenti, la Giunta ottenne il permesso di operare l'apertura di quegli archi, e nel lavorare, si scoperse le traccie della vecchia scala interna, che sarà ricostruita precisamente nell'antica sua forma.

Il Viale così tolto l'indecente scaletta esterna, è il bel porticato riacquista il suo naturale accesso, il suo primitivo aspetto.

Sappiamo che si darà mano quanto prima, anche alle opere di rrobustamento della facciata a ponente del castello, che recentemente ha manifestato traccie allarmanti di cedimenti.

E' invero da augurarsi che il vecchio castello possa in breve tempo essere utilizzato per i nobili scopi, ai quali lo si destina.

Sappiamo che la Giunta è animata dal più vivo desiderio di raggiungere questo intento, e ci si dice che la Commissione costituita dai professori Del Puppo e Momigliano, e dall'Ingegner Tosolini, lavora alacremente per adempiere all'incarico avuto di proporre la miglior utilizzazione dei locali del monumentale edificio, che ritatto ed adibito a musei, biblioteche, pinacoteche, ecc. costituirà una delle più grandi e geniali attrattive della nostra città.

### MAESTRI E OPERAI

Un egregio collega, in un articolo pubblicato sulla *Patria del Friuli* del due maggio, si dimostrò ostile alla mia proposta di far aderire i maestri friulani alla Camera del lavoro.

L'anonimo collega dev'essere un po' affetto da *misoneismo*, malattia della psiche, che non ha nessun rapporto con affezioni d'altro genere.

Nella mia proposta non ho perso di mira il fine educativo: sarebbe ingiusto l'affermare il contrario.

Aderire alla Camera del lavoro non vuol dire seguir ciecamente le pedate di Comunardo Braccialarghe: gli educatori potrebbero aver anzi un'egemonia assoluta nelle organizzazioni di classe. Certamente, coll'*apatia* a nulla si riesce, nè a prò delle istituzioni, nè delle classi lavoratrici.

La dignità dei maestri non iscapita coll'aderire alla Camera del lavoro; scapita invece con certe dichiarazioni reazionarie, che rivelano uomini poco amanti della libertà, e chiusi alle moderne aspirazioni sociali.

CARLO COSMI.

### Circolo cacciatori

Sabato 13 corr. alle ore 4 pom. nei locali della ginnastica è convocata l'assemblea del Circolo dei Cacciatori per discutere alcune proposte relative al progetto della unica sala caccia.

### Monete false

I nostri vigili, sequestrarono ieri due pezzi falsi da lire una coll'effigie di Vittorio Emanuele III e colla data l'una del 1901 e l'altra del 1902. Il conio è discretamente eseguito; però si riconoscono facilmente per il contatto viscido, per il colore plumbeo e per la mancanza della parola: Fert nel circolo delle monete.

### Il Congresso postale telegrafico nazionale. L'on. Caratti acclamato presidente

Ieri mattina si inaugurò anche questo Congresso. Nel pomeriggio si è approvata la relazione morale del comitato centrale e la relazione finanziaria del comitato centrale col bilancio generale dal 22 marzo 1903 al 31 marzo 1905.

Per la discussione delle riforme al regolamenti disciplinari si adunarono le diverse sezioni per formulare i loro desiderati.

Erano presenti 200 delegati circa 300 congressisti. Molte signore e signorine rappresentanti le telefoniste e le ausiliarie.

La discussione fu animatissima e di essa daremo domani più ampia relazione.

Fra i presenti è pure Umberto Caratti che ieri come Presidente dell'Unione Magistrale Nazionale, portò al Congresso il saluto dei maestri d'Italia.

Furono acclamati presidenti dell'Assemblea gli on. Albertoni e Caratti.

### Camera del Lavoro di Udine e Provincia

**Assemblea di metallurgici.** — I soci metallurgici si convocheranno in assemblea domenica 7 corr. alle 2 pom. per discutere su vari oggetti.

**L'Unione agenti in gita**

L'unione agenti di commercio dovrà in breve inaugurare solennemente il gonfalone sociale.

Per la circostanza, il Consiglio direttivo ha stabilito di effettuare una grande gita che avrà per meta Cividale, dove tutti i partecipanti siederanno a fraterno banchetto.

Si calcola che vi interverranno oltre 180 agenti senza le autorità e numerosi invitati.

### Società di Tiro a Segno di Udine

La Presidenza della Società di Tiro a Segno di Udine, avverte i soci, in quanto possano averne interesse, che domenica 7 maggio nel poligono di Cividale (gentilmente concesso) si eseguiranno le lezioni regolamentari III e IV dalle ore 7 alle 10, e dalle 12 alle 16.

Fa inoltre noto che da domenica 7 corr. (ore 3 pom.) non si accetteranno nuove iscrizioni per il periodo di tiro già in corso.

L'orario della ferrovia a datare dal 1° maggio è stato modificato come segue:

| *da Udine* | | *a Cividale* | *da Cividale* | | *a Udine* |
|---|---|---|---|---|---|
| M. | 5.54 | 6.20 | M. | 6.36 | 7.02 |
| M. | 9.5 | 9.32 | M. | 9.45 | 10.10 |
| M. | 11.15 | 11.43 | M. | 12.10 | 12.37 |
| M. | 15.32 | 16.03 | M. | 17.15 | 17.48 |
| M. | 21.45 | 22.13 | M. | 22.22 | 22.50 |

**Pel tempietto di s. Giovanni**

Il Ministero ha approvato il progetto dell'ing. Comencini pei lavori di riduzione del tempietto di S. Giovanni ad uso Pantheon, dove saranno murate le lapidi che ricorderanno i friulani caduti nelle guerre per la indipendenza della Patria, ma ne suggerirà però qualche modificazione.

Il Sindaco comunicò il parere del ministero alla Presidenza della Società dei Reduci, e questa aveva convocato per ieri sera il consiglio direttivo.

Ma la seduta andò deserta perchè il consigliere Tonda-Montini era indisposto ed altri non poterono intervenire.

### A MARTIGNACCO

Domenica 7 Maggio 1905 si festeggierà la tradizionale rinomatissima sagra annuale con grande *Festa da ballo* nella «Trattoria Totis», con orchestra udinese diretta dal M.° Rambaldo Marcotti.

Concerto musicale sostenuto dalla distinta Banda di Nogaredo.

Alla sera: Fantastica illuminazione di tutto il paese a lanterne Veneziane.

La Direzione della Tramvia a Vapore attiverà nel pomeriggio di detto giorno il seguente

**Orario Speciale:**

| ANDATA | | | | RITORNO | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| da Udine P. Gemona | a Martignacco | a Fagagna | a S. Daniele | da S. Daniele | da Fagagna | da Martignacco | a Udine P. Gemona |
| 14.— | 14.30 | —.— | —.— | —.— | —.— | 14.35 | 15.5 |
| 15.15 | 15.45 | 16.5 | 16.35 | 13.56 | 14.12 | 14.40 | 15.10 |
| 16.25 | 16.55 | 16.15 | 16.45 | —.— | —.— | 17.— | 17.30 |
| 16.25 | 16.55 | —.— | —.— | 16.55 | 17.25 | 17.45 | 18.15 |
| 18.25 | 18.55 | 19.15 | 19.45 | 18.10 | 18.37 | 18.55 | 19.25 |
| 18.48 | 19.12 | —.— | —.— | —.— | —.— | 19.20 | 19.50 |
| 20.15 | 20.45 | 21.5 | 21.35 | 20.35 | 21.5 | 21.21 | 21.55 |
| 22.50 | 23.11 | 23.20 | 23.50 | 22.10 | 22.40 | 23.— | 23.30 |
| 24.— | 0.30 | —.— | —.— | —.— | —.— | 0.35 | 1.5 |

Durante tutta la giornata saranno distribuiti speciali biglietti andata-ritorno a prezzo ridotto:

Udine P. G.-Martignacco . . L. 0.30
» Fagagna . . id. . . » 0.85
» S. Daniele . id. . . » 1.20
compresa la tassa di bollo.

La Ditta **Carlo Delser** di Martignacco si pregia portare a pubblica conoscenza che *Domenica 7 corrente*, giorno della Sagra annuale, non farà il servizio di Restaurant e limiterà il lavoro a semplice servizio di *Bar* con vendita biscotti nel proprio negozio e ciò per la ristrettezza dei locali e per le esigenze della sua industria.

### Nuove visite al Manicomio Provinciale

Abbiamo già riferito che alcuni membri della Deputazione Provinciale furono a visitare il nostro Manicomio Provinciale, così sapientemente diretto dal chiarissimo Prof. G. Antonini.

Ieri, quel grandioso luogo di cura per i poveri dementi, fu visitato da una Commissione mandata dalla Provincia di Genova, nella quale città si è stabilito di costruire un nuovo Manicomio in sostituzione di quello già esistente.

Queste visite, di persone mandate dalle Deputazioni Provinciali di tante città italiane, sono la prova più evidente che il nostro Nosocomio è stato costruito con sistemi modernissimi tali, da renderlo un modello del genere.

### Pazzia improvvisa

**Tenta suicidarsi col revolver**

Ieri sera verso le 9.30 il soldato cantiniere del Reggimento Cavalleggeri «Vicenza» certo Colombo Agostino di Paolo d'anni 27, da Cisengo (Milano) venne colpito da improvvisa pazzia tanto che fu dovuto con tutta urgenza trasportare al nostro Manicomio.

Nella cantina stessa aveva tentato di suicidarsi sparandosi due colpi di rivoltella al capo, che fortunatamente andarono a vuoto.

Accorse il Tenente Medico di guardia, il quale constatata la grave eccitazione del Colombo, ordinò, come è detto più sopra, il suo trasporto al Manicomio.

E col mezzo di vettura, unitamente alle Guardie Esposito e Maggiolo, venne tosto accompagnato.

**Atto onesto**

Certa Aurora Giacomini, che abita in Via del Freddo N. 4, passando ieri nel pomeriggio per Via Poscolle rinvenne a terra una cartella dei depositi e prestiti intestata a Giacinta Simonetti Brazzà del valore di L. 192.

La brava donna si affrettò a depositare la cartella all'ufficio dei Vigili.

**Operaio che cade nell'acqua bollente**

Una disgrazia che poteva avere ben più gravi conseguenze è avvenuta ieri mattina verso le dieci alla fabbrica di birra della ditta Luigi Moretti fuori porta Venezia.

Il facchino Giuseppe Toninatti d'anni 41, di Udine, essendogli caduto un oggetto in una grande caldaia d'acqua bollente, prese una scala a piuoli per discendere a raccoglierlo. Quando però fu agli ultimi piuoli, sdrucciolò e cadde nell'acqua calda rimanendovi sommerso fortunatamente colle sole gambe.

Alle sue grida fu prontamente soccorso ed accompagnato con una vettura all'ospitale civile. Quivi il medico di guardia, dott. Peratoner, gli riscontrò varie scottature di primo e secondo grado ad ambo le gambe nella metà inferiore e al dorso dei piedi in parte protetti dagli zoccoli.

Fu medicato e giudicato guaribile in circa 20 giorni.

**Programma musicale**

che la Banda Cittadina eseguirà oggi 5 maggio dalle ore 20 alle 21.30 sotto la Loggia Municipale:

1. Marcia «Le Maschere» De Gregorio
2. Mazurka «Reseda» Montico
3. Fin. II. «Forza del destino» Verdi
4. Ouverture «Le nozze di Figaro» Mozart
5. Fantasia (atto I.) «Tosca» Puccini
6. Gran Marcia Danese «Amleto» F. Faccio.

**All'Ospitale**

Nel pomeriggio d'ieri, l'operaio Alfonso Coccolo, d'anni 32, nato a Feletto Umberto e residente in Chiavris, addetto all'officina elettrica Malignani, fu investito da un carretto a mano che scendeva dalla rampa del Castello verso piazza Vittorio Emanuele.

Nell'urto riportò una contusione al terzo inferiore della coscia destra.

Andò a farsi medicare all'ospitale civile ove fu giudicato guaribile in 6 giorni.

**Buone usanze.**

*Alla Casa di Ricovero in morte di* Nimis Giulia: Vittorio co. di Brazzà L. 1, Della Schiava: Vittorio co. di Brazza L. 1.

*Alla Dante Alighieri in morte di* Adelaide Fabroni di Latisana: Bardusco cav. uff. Luigi L. 2, Valentinis Angelo 1, Conti Luigi 1, Brandolini Antonio 1, Simonetti Giorgio 1, Secomandi-Maurizio 1, Ronco, Pietro 0.50.

### Le ligniti e le torbe italiane al posto del carbon fossile?

Due americani dimoranti in Italia stanno promuovendo la costituzione di una Società per azioni la quale, con vistosi capitali e con metodi modernissimi e scientificamente perfezionati, intraprenda l'escavazione ed il trattamento razionale delle ligniti e delle torbe italiane, assoggettandole, a distillazione per estrarne i prodotti o per utilizzarne i residui con la produzione di un combustibile atto a diminuire grandemente il consumo del carbon fossile estero, con grande vantaggio dell'economia nazionale.

Essi chiedono al Governo italiano alcune facilitazioni fiscali che possano agevolare la riuscita dell'impresa. Se la cosa dovesse veramente avere uno sviluppo, la nostra provincia potrebbe trovare un vantaggio certo.

# Teatri ed Arte.

## Teatro V. E. (già "Nazionale,,)

### Il concerto del prof. Girotto

Ieri sera davanti ad un pubblico che brillava per la sua assenza (la frase è vecchia, ma non è colpa nostra) il prof. Girotto di Trieste diede l'annunciato concerto di contrabasso.

Lo strumento, nei nostri paesi conosciuto sotto altro nome, non servì a richiamare tutto quel ceto numeroso di persone amanti del teatro in genere e della musica in ispecie, che ci assicurano esistere a Udine.

Qualcuno si provò a persuadere anche il prof. Girotto dell'esistenza di queste persone, ma egli sosteneva di aver prove contrarie.

E' inutile che si mettano in testa di venire qui, artisti, concertisti, compagnie drammatiche ecc.

Possono ringraziare il cielo che le sedie pur avendo quattro gambe, non scappino anch'esse dal teatro.

Abbiamo avuto la compagnia De Sanctis al Minerva: «vuote» sopra «vuote».

Abbiamo avuto la *Virtus* di Montico, che per valore di lavoro, per esecuzione e per lo scopo che si prefiggeva doveva avere un successo finanziario ottimo, e non... arrivò a salvarsi dalle spese.

Andando indietro nella notte dei tempi... e degli incassi dobbiamo ricordare accanto ai successi artistici gli insuccessi di cassetta della *Cabrera* del *Menendez*, della *Germania*, del *Thannhauser* ecc. ecc.

Che si vuole di più? E' proprio una sfida ai propri interessi allestire uno spettacolo a Udine!

Una volta manca il loggione (che d'altra parte per raggiri... di borsa è il più giustificato), un'altra volta manca la platea, un'altra ancora fanno cilecca i palchi e così si avanti o piuttosto.... non si va avanti affatto.

Per fortuna che, per esempio, le rappresentazioni di *Virtus* che si daranno ora a Trieste, otterranno certamente gran successo; sarà una consolazione per noi il vedere che fuori della propria città i concittadini raccolgono applausi ed allori.

Ma tornando al concerto di ieri sera non si può se non deplorare che un artista del valore del prof. Girotto coadiuvato magistralmente, al piano, dal maestro Taverna e dal baritono De Filippi non abbia avuto ascoltatori più numerosi.

Il contrabasso nelle sue mani cambiava natura e diveniva addirittura uno strumento nuovo.

Ammiratissimo in ogni pezzo il prof. Girotto, fu acclamato ed applaudito meritatamente ma... purtroppo in ragione inversa del numero degli ascoltatori che, compreso il valore dell'artista, cercavano quasi di scusare chi non era venuto.

## GIROVAGANDO

### La cura dei tuorli d'uovo

è di moda in America. Tutti la fanno: i diabetici, i neurastenici, i tisici, e anche gli ammalati immaginari. Il tuorlo d'uovo contiene cinque a sei grammi di sostanze grasse, finemente emulsionate, e anche una sostanza ematogena, particolare che ha la proprietà di rinnovare il sangue, una sostanza che contiene calcio, magnesio, ferro, fosforo inoltre un fermento speciale che possiede la proprietà di trasformare in zucchero l'amido del pane e dei legumi di cui facilita la digestione. Tale è il risultato delle recenti analisi del medico americano dott. Sterner.

Ma perchè la cura sia efficace, bisogna prendere la mattina, a prima colazione, quattro gialli d'uovo in una chicchera di latte, poi due alle dieci in una tazza di tè o di caffè, e quattro, nel brodo, a mezzogiorno; alle 4, tre gialli d'uovo nel latte, a pranzo un altro in un piatto qualunque e la sera prima di coricarsi, ancora uno in un grog.

### Una donna insensibile

Una rivista di medicina si è occupata diffusamente, in America, di un caso assolutamente straordinario (proprio un caso di America!!). Si tratta di una giovane donna creola, certa Evatina Tardo, nella quale è del tutto mancante il senso del tatto.

Non solo veruna parte esterna del suo corpo sembra provare la sensazione fisica di un contatto qualsiasi, ma ciò che stupisce maggiormente, è che la sensibilità funzionale organica non esiste affatto.

E nei vari anfiteatri ove essa fu presentata all'esame dei medici, si è potuto scottarla con ferri roventi, pungerla con aghi e passarle da parte a parte il braccio senza che essa risentisse altra impressione tranne quella di un lieve urto.

Evatina Tardo riunisce a queste particolarità quella di essere a prova dei microbi e di tutti i veleni possibili.

Il terribile cianuro di potassio, meglio conosciuto col nome di acido prussico, i cui effetti sono fulminanti, la stricnina, l'arsenico, non hanno azione alcuna sul suo organismo e parecchie volte essa si è lasciata inoculare i bacilli del tifo, del colera e della tubercolosi.

L'effetto prodotto è stato assolutamente nullo.

Un'autorità medica americana, il dott. Playfar ritiene che è al sicuro da ogni specie di malattia e potrà vivere fino ad un'avanzatissima età!

La sola causa di morte che essa abbia a temere è una ferita grave al cranio o alla colonna vertebrale.

Ed è perciò che la facoltà medica le ha raccomandato di non prender marito, poichè questi, irritato dalla sua eccessiva insensibilità, potrebbe finire un giorno o l'altro col romperle la testa.

Il Girovago

## Per la Festa Turistica della Nazione

### Le straordinarie facilitazioni di viaggio

Per la *Festa Turistica della Nazione* pel Decennio del Touring Club Italiano (Milano 27-28-29 Maggio 1905) saranno applicate oltre che le tariffe differenziali per i viaggi individuali di andata e ritorno, delle facilitazioni di viaggio veramente straordinarie quali il ribasso del 60 0|0 per l'intero percorso per tutte le stazioni distanti da Milano oltre i 200 chilometri; e la concessione di tale ribasso è fatta distintamente per i viaggi di sola andata o di solo ritorno per le comitive di almeno 10 persone inscritte al convegno congresso.

I biglietti avranno validità dal 25 al 29 Maggio per l'andata e dal 28 al 5 Giugno per il ritorno, e dal 25 Maggio a tutto il 5 Giugno per l'andata e ritorno cumulativo.

Le richieste e le tessere per godere del ribasso sono rilasciate dalla Commissione dei Festeggiamenti del Touring — Milano, Via Monte Napoleone, 14 — a tutti gli inscritti regolarmente al convegno congresso che ne facciano richiesta.

Le inscrizioni si chiudono in modo irrevocabile al 15 corr.

## Caleidoscopio

**L'onomastico.** — Oggi 4 maggio, S. Pio V. papa. Successe nel papato a Pio quarto, e fu seguito da Gregorio XIII.

Chiamavasi Michiele Ghisleri e fu nativo di Bosco. Morì l'anno 1572.

**Effemeride storica.**

**Un Piero Capponi friulano**

5 *maggio 1809*. E' questo il nob. Rambaldo Antonini, podestà di Udine che nel 1809 (su di che abbiamo fatte numerose effemeridi lo scorso mese) dopo la battaglia di Sacile, rispose alle intimazioni del Garesini generale austriaco, coll'ordine segretamente al guardafuoco Collovich di dar fuoco al suo pagliericcio nello stanzino della specola e di suonare la campana a stormo.

Così fu fatto il 5 maggio prima delle 11.

A questo segno rispondono tutte le campane delle città, e gli austriaci, temendo una insurrezione, e già rincorsi dai francesi (rialzati d'animo per la vittoria di Eckmüll e di Ratisbona) abbandonano in fuga Udine e il Friuli.

(*Pagine Friulana* Anno I. N. 5 p. 73).

# Note e notizie

## FRANCESCO GIUSEPPE A ROMA?

Il *Journal* di Parigi ha un lungo articolo senzionale, del noto pubblicista cattolico Giovanni de Bonnefonne.

L'articolista dice che la notizia che egli dà oggi è assolutamente inedita e che non doveva essere conosciuta che fra tre mesi. Egli afferma che scopo unico del convegno di Venezia, tra Goluchovsky e Tittoni, fu quello di fissare nelle sue linee generali e nelle modalità, la visita dell'imperatore Francesco Giuseppe a Roma. La visita infatti venne fissata per il mese di ottobre. L'imperatore verrà a Roma, lasciando la sua villeggiatura del Tirolo, prima di recarsi alle grandi caccie.

Le feste di Roma avranno, sopratutto, un carattere militare ed in tale occasione saranno invitati grossi reparti di truppa alla capitale, dalle provincie, e l'imperatore li passerà in rivista.

Queste sono le notizie che il giornalista francese ammanisce con grande lusso di particolari e parvenza di verità.

Potrebbe anche darsi! ma la fama del Bonnefonne è molto dubbia in quanto a veridicità d'informazioni.

S'era parlato anche d'una visita a Venezia di Francesco Giuseppe a re Vittorio. Ma questa poi è da scartare a bella prima, perchè non sarebbe ammissibile una tale restituzione di visita.

### Gli Imperiali di Germania

I sovrani di Germania sono partiti ieri sera con il treno imperiale per la linea di Milano.

## Re Edoardo VII a Parigi

### Un attentato... al limone!

La *Gazzetta del Popolo* di Torino raccoglie l'interessante notizia di un attentato al re d'Inghilterra. Ma l'attentato, se può avere del... sugo, è tuttavia abbastanza curioso se è vero.

Qualche momento prima che re Edoardo uscisse dall'albergo l'attenzione della polizia fu attirata su un individuo molto mal messo. Lo s'interrogò. Era uno studente russo, le cui carte erano in regola.

Dichiarò che attendeva il passaggio del Re come un semplice curioso. Le sue tasche, rigonfie, che erano state notate, contenevano molti limoni.

Intanto fu tratto in arresto per avere le notizie necessarie sul suo conto.

E pensare che con tutta probabilità... la limonata lo aspetta!

### ANCHE I PRETI!

In Francia si dice che non appena si sarà approvata la legge sulla separazione, la Camera degli avvocati permetterà ai preti che hanno assolto studi legali e sono già dottori in legge, di esercitare l'avvocatura.

Ma che cosa non faranno, d'ora in avanti, i preti?

### Il Congresso degli agricoltori italiani in Sardegna

Rava con 400 congressisti si è recato ieri con treno speciale a Iglesias ricevutovi dalle autorità, dalle rappresentanze dei sodalizi e degli istituti di istruzione con musica.

Dopo una visita a una miniera e una colazione d'onore partirono per Cagliari.

Ieri sera a Cagliari vi fu un banchetto di 200 coperti in onore di Rava. Parlarono il Presidente del comitato esecutivo, deputato Cappelli ed altri. Rava rispose a tutti fra vivissimi applausi.

## ECHI RUSSI

### LA FLOTTA DEL BALTICO

#### non ha passato le linee giapponesi nè perdute navi

L'ammiragliato russo smentisce che l'ammiraglio Rodiestvenski si sia aperto un passaggio attraverso la flotta giapponese perdendo 7 navi.

Questa smentita ufficiale è venuta in seguito alla notizia pubblicata da un giornale di Pietroburgo che ieri diceva la flotta russa aver passato le linee giapponesi perdendo otto navi e dirigersi ora con le restanti a Vladivostock.

**Ancora stragi a Lodz**

Mentre la folla radunata dinanzi alla chiesa della Croce intonava canti patriottici, i cosacchi spararono contro il popolo e ferirono mortalmente sette persone. Ciò determinò un panico nella chiesa ove parecchie palle avevano colpito l'altare, la porta essendo aperta.

Dopo che la folla si disperse, un ufficiale di polizia che passava di là fu assalito dagli operai che lo lasciarono per morto sulla piazza.

**Una perduta guerra e una gloria che se ne va? — Stoessel e la resa di Port-Arthur.**

Il corrispondente dello *Standard* a Pietroburgo telegrafa: le testimonianze ricevute finora dalla Commissione d'inchiesta sulla resa di Port Arthur sono state sfavorevoli al generale Stoessel. Alcuni ufficiali hanno dichiarato che prendeva raramente parte ai combattimenti e consacrava tutto il suo tempo ad arricchirsi. Un ufficiale dichiara che egli comperò un tacchino che dovette pagare 110 franchi.

La signora Stoessel possedeva 40 vacche che nutriva con pane, mentre i soldati erano a mezza razione. Essa vendeva il latte a lire 2.50 la bottiglia.

**Chicago in rivolta?**

Lo sciopero dei carrettieri di Chicago ha provocato un vero terrore. Si è pregato il governatore di chiedere truppe.

Chicago rassomiglia ad una città in rivoluzione. Donne e fanciulli non osano uscire nelle strade per paura di ricevere colpi di fuoco.

### UN CICLONE

Si ha da Amoi che un ciclone si è scatenato sulla costa meridionale della Cina. Si dice che la flotta russa del Baltico ne abbia sofferto e si crede che le operazioni navali saranno ritardate in seguito a questo ciclone.

### PICCOLA POSTA

(*e. m.*) Padova: il *bagolone* sarà costà al *Gambero* domani sera. Forse domenica verrà anche S.

Il Postino.

E. Mercatali, *direttore proprietario*
Giovanni Oliva, *ger. responsabile*



Ieri alle ore 6 pom munito dai conforti religiosi spirava

**ANTONIO MONAI**

d'anni 43

La moglie, il figlio, la sorella, il cognato e la cognata coll'animo straziato ne danno il triste annunzio.

Artegna, 5 maggio 1905.

I funerali avranno luogo alle 5 pom.

La presente serve di partecipazione personale.

Stamane alle ore 8 dopo breve malattia, ma dopo inenarrabili sofferenze, abbandonato dai più, spirava

**DOMENICO BALLICO**

non ancora trentacinquenne

La madre e la fidanzata Maria Biasoni, affrante dal dolore ne danno avviso ai parenti e conoscenti.

I funerali avranno luogo domani 6 corr. alle ore 4 pom. partendo dall'Ospedale Civile.



# Il signor Zamperini si era ingannato

## La malattia non se ne va da sola

### Bisogna scacciarla

### Le Pillole Pink la scacciano

Il Signor Zamperini Antonio, calzolaio ben conosciuto, di Bagni S. Filippo (Siena) era da qualche tempo divenuto assai debole. Soffriva parecchi malesseri, i quali, in sulle prime non parvero gravi ed ai quali non prestò l'attenzione voluta.

Egli si disse ciò che molte persone si dicono: «Non è nulla, passerà» e contò sulla natura per essere liberato dai malesseri di cui era affetto. Per disgrazia la natura non fece nulla ed il male si aggravò. La malattia impadronitasi di qualcuno non se ne va da sola. Molte persone s'ingannano come il signor Zamperini. Per certuni un simile errore è fatale, per altri ha come risultato un'aggravamento del male, perchè la malattia trascurata s'insinua più profondamente e quando ci decidiamo a scacciarla, più lungo è il tempo che ci affligge e più tarda a partire.

La malattia non se vada sola, bisogna scacciarla: le Pillole Pink la scacciano; il signor Zamperini ne ha fatta l'esperienza.

«Le Pillole Pink mi han fatto molto bene — egli scrive. — Prima di intraprendere questa cura ero eccessivamente debole. Il più piccolo lavoro mi stancava assai e se facevo una passeggiata, ero costretto a camminare adagio per non sentirmi mancare il respiro. La mia debolezza era tale che perfino durante i grandi calori ero freddoloso. Sentivo un senso di freddo dappertutto, specialmente alle mani ed ai piedi. Mi pareva di non aver più sangue nelle vene. Provavo pure spesso stordimenti, ronzii alle orecchie ed offuscamenti della vista. Non avevo buona cera, ero privo d'appetito. Inoltre, digerivo male e sovente soffrivo dolorose contrazioni di stomaco.

Pensavo che la mia malattia sarebbe passata e mi sarebbero tornate le forze. Ma ciò non avvenne. Mi decisi allora a curarmi sul serio. Ricordai d'aver letto spesso nel *Secolo* le meravigliose guarigioni ottenute colle Pillole Pink. Pensai essere venuta per me l'occasione di farne l'esperienza perchè se avevano guarito gli altri avrebbero guarito anche me. Le Pillole Pink hanno corrisposto alla mia aspettativa; mi guarirono perfettamente di tutte le mie indisposizioni rendendomi le forze, l'appetito, e la buona cera».

Non aspettate che la malattia se ne vada; non se ne andrà da sola, credetelo pure, e, invece si aggraverà. Non lasciategliene il tempo, scacciatela e a tale scopo prendete un rimedio sicuro, efficace, che abbia un'azione energica e rapida.

Il medicamento che risponde a queste condizioni sono le Pillole Pink, sovrane contro l'anemia, la clorosi, la nevrastenia, la debolezza generale, mali di stomaco, emicranie, nevralgie, sciatica, reumatismo. Le Pillole Pink sono in vendita in tutte le farmacie, e al deposito A. Merenda, 6, Via S. Girolamo, Milano, 3.50 la scatola e lire 18 le 6 scatole, franco. Un medico addetto alla casa risponde gratuitamente a tutte le domande di schiarimenti.

**Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "Friuli„ presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.**

Marca speciale depositata

# AMARO BAREGGI

## a base di FERRO-CHINA-RABARBARO

**PREMIATO CON MEDAGLIE D'ORO E DIPLOMI D'ONORE**

**Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del Rabarbaro, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo Ferro-China.**

**USO:** Un bicchierino prima dei pasti. — Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

**Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.**

DEPOSITO PER UDINE alle farmacie GIACOMO COMESSATTI - ANGELO FABRIS e L. V. BELTRAME «Alla Loggia» piazza Vitt. Em.

**Dirigere le domande alla Ditta: E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA**

# Linee del NORD e SUD AMERICA

**SERVIZIO RAPIDO POSTALE SETTIMANALE**

**diretto dalle Compagnie**

## " Navigazione Generale Italiana „

(Società riunite Florio e Rubattino)

*Capitale sociale L. 60,000,000 - Emesso e versato L. 33,000,000*

## "La Veloce„

Società di Navigazione Italiana a Vapore

*Capitale emesso e versato L. 11,000,000*

## Rappresentanza Sociale

**Udine — 94 - Via Aquileia - 94 — Udine**

**Prossime partenze da GENOVA**

**per NEW-YORK** A richiesta si dispensano biglietti ferr. per l'interno degli Stati Uniti.

| VAPORE | Compagnia | Partenza |
|---|---|---|
| CITTÀ DI TORINO | La Veloce | 9 maggio |
| CITTÀ DI GENOVA | » | 15 » |
| NORD AMERICA | » | 20 » |
| CITTÀ DI MILANO | » | 30 » |

**per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES**

| VAPORE | Compagnia | Partenza |
|---|---|---|
| UMBRIA (nuova costr.) | N. G. I. | 11 maggio |
| DUCH. DI GENOVA | La Veloce | 18 » |
| ORIONE | N. G. I. | 25 » |

**Partenza da Genova per Santos e Rio-Janeiro (Brasile)**

Il 18 MAGGIO 1905 partirà il vapore della Veloce **Duchessa di Genova**

Partenza postale da GENOVA per l'AMERICA CENTRALE

**1.° maggio 1905 - col piroscafo della Veloce VENEZUELA**

**Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi**

**Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. Da UDINE un giorno prima.**

Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.

**N.B.** — Coincidenze con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova.

IL PRESENTE ANNULLA IL PRECEDENTE (Salvo variazioni).

**Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica**

Si accettano **passeggieri e merci** per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, Indie China ed estremo Oriente e per le Americhe del Nord, e del Sud e America Centrale.

**TELEFONO N. 2-34** — **TELEFONO N. 2-34**

Per corrispondenza **Casella postale 32.** Per telegrammi: *Navigazione*, oppure *Veloce*, Udine

Per informazioni ed imbarchi passeggieri e merci rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società

**in UDINE signor PARETTI ANTONIO - Via Aquileja N. 94**

**Telefono senza fili sopra a grandi espressi di nuova costruzione.**

PREMIATA FABBRICA

## TESSUTI METALLICI

— PER QUALSIASI USO INDUSTRIALE —

**TELE** per difesa **ZANZARE** per **CEMENTI-ARMATI**

**RETI METALLICHE** d'ogni qualità per finestre - serragli, divisioni e recinti di proprietà ecc. e qualunque lavoro affine. — Cancellate telai ecc.

**CORDE Metalliche SPINOSE** per siepi artificiali e chiusure in genere.

**MEDAGLIA D'ORO UDINE 1903**

**LETTI** e Brande in ferro vuoto ed a rete metallica.

**ELASTICI** a rete metallica.

**NETTAPIEDI** metallici.

**ESECUZIONE PERFETTA**

**PREZZI MITI**

CATALOGHI - CAMPIONI E PREVENTIVI A RICHIESTA DALLA PREMIATA DITTA

**BELLIENI ZACCHEO**

**LONIGO**

UDINE

# Cartolerie BARDUSCO

**Mercatovecchio — Cavour, 34**

**DEPOSITO**

di LIBRI SCOLASTICI e da SCRIVERE

**CARTE** fine ed ordinarie, a macchina ed a mano da scrivere, da stampa, da imballaggio, e per ogni altro uso.

**Oggetti di cancelleria e di disegno.**

**PREZZI DI FABBRICA**

**Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere** *economiche e di lusso.*

Stampati per Amministrazioni pubbliche e private, commerciali ed industriali, a prezzi di tutta concorrenza.

**FORNITURE COMPLETE**

per Municipi, Scuole, Istituti di educazione, Opere Pie, Uffici, ecc.

Fabbrica aste dorate — Fabb. metri snodati ed in asta

**Servizio accurato.**

# Tintura Egiziana ISTANTANEA per dare ai capelli ed alla barba

## IL COLORE NATURALE

Per aderire alle domande che mi pervengono continuamente dalla mia numerosa clientela, per avere la *TINTURA EGIZIANA* in una sola bottiglia, allo "scopo di abbreviare e semplificare con esattezza l'applicazione», il sottoscritto, proprietario e fabbricante, che oltre alle solite scatole in due bottiglie, ha posto in vendita la *TINTURA EGIZIANA* preparata anche *in un solo flacone.*

E' ormai constatato che la *Tintura Egiziana Istantanea* è l' unica che dia ai capelli ed alla barba il più bel colore naturale. L'unica che non contenga sostanze venefiche, priva di nitrato d'argento, piombo e rame. Per tali sue prerogative l'uso di questa tintura è divenuto ormai generale, poichè tutti hanno di già abbandonate le altre tinture istantanee, la maggior parte preparate a base di nitrato d'argento.

*ANTONIO LONGEGA*

Scatola grande lire **4** — Piccola lire **2.50.** — Trovasi vendibile in *UDINE* presso l' Ufficio Annunzi del Giornale *IL FRIULI.*

# La Ricciolina

era arricciatrice inseparabile dei cappelli preparata da F.lli RIZZI di Firenze, è assolutamente la migliore di quante ve ne sono in commercio. — L' immenso successo ottenuto da ben 8 anni è una garanzia del suo mirabile effetto. Basta bagnare alla sera il pettine passando nei cappelli perchè questi restino splendidamente arricciati restando tali per una settimana.

Ogni bottiglia è confezionata in elegante astuccio con gli annessi arricciatori speciali a nuovo sistema.

**Si vende in bottiglie da lire 1.50 a lire 2.50**

Deposito generale presso la profumeria **Antonio Longega** — S. Salvatore 4825 — **Venezia.**

Deposito presso il giornale IL FRIULI e presso il parrucchiere A. Gervasutti in Mercatovecchio.

(Marca di Fabbrica Depositata)

**LA VERA**

# ANTICANIZIE

## A. LONGEGA

Questa importante preparazione, senza essere una tintura, possiede la facoltà di ridonare mirabilmente ai capelli e alla barba il primitivo e naturale colore **biondo, castano e nero**, bellezza e vitalità come nei primi anni della giovinezza. Non macchia la pelle, nè la biancheria; impedisce la **caduta dei capelli**, ne favorisce lo sviluppo, pulisce il capo dalla forfora.

**Una sola bottiglia** dell'**Anticanizie Longega** basta per ottenere l'effetto desiderato e garantito.

**L'Anticanizie Longega** è la più rapida delle preparazioni progressive finora conosciute; è preferibile a tutte le altre perchè la più efficace e la più economica.

Chiedere il colore che si desidera: biondo, castano o nero.

Si vende presso l'Amministrazione del giornale « *Il Friuli* » a lire **3** alla bottiglia di grande formato e presso il parrucchiere A. Gervasutti in Mercatovecchio.

# MALATTIE SEGRETE

## GLANDULARI E DELLA PELLE

sifilide - ulcera - scolo - gonorrea
stringimenti uretrali
guariti in breve tempo
e senza conseguenze

## IMPOTENZA - POLLUZIONI - STERILITÀ

Curate con splendidi risultati nell'antico e premiato Gabinetto privato del

**Dott. CESARE TENCA**

secondo i metodi più in voga nelle cliniche di

**PARIGI — BERLINO — VIENNA**

**MILANO - Vicolo S. Zeno, 6**

Visita dalle ore 10 alle 11, dalle 14 alle 16. — Consulti per lettera. — Chiedere modulo. — Segretezza. — Si parlano le principali lingue.

# Avvisi in terza e quarta pagina a prezzi modicissimi

Udine 1905 — Tip. Marco Bardusco